

Tesi

# IL JAZZ D'AMERICA SCORDA L'EUROPA

di HELMUT FAILONI

Sarebbe sin troppo semplice criticare la compilation con i 129 migliori dischi di jazz dal 2000 al 2018, che chiude il volume del critico musicale americano Nate Chinen («New York Times» e «JazzTimes») La musica del cambiamento. Jazz per il nuovo millennio (traduzione di Seba Pezzani, prefazione di Ashley Kahn, *Il Saggiatore*, pp. 312, € 32). Il testo osserva il problema soprattutto da un punto di vista americocentrico. E, spiace dirlo, anche in quell'ottica ci sono omissioni: per esempio, di Steve Lehman — uno dei più importanti sassofonisti e compositori della scena newyorkese, che lavora con tenace ossessione sul concetto di ritmo e di nuova collettività — non compare nemmeno il nome.

Uri Caine poi, che ha riletto con intelligenza Mahler, Bach, Schumann... — portando a vertici prima impensabili il concetto di (re)interpretazione jazzistica della musica classica — nel libro di Chinen viene citato/liquidato come pianista/sideman. Se ci spostiamo in Europa — e all'Europa, ci viene da dire, appartiene jazzisticamente l'americano Caine — le lacune purtroppo aumentano.

Manca una grande parte di quell'area nordica legata all'Ecm (l'etichetta viene menzionata, sì, ma quasi

solo per musicisti americani del passato) con i vari John Surman, Jan Garbarek... Latitano inoltre etichette coraggiose come Label Bleu, Winter & Winter, Enja, che non vengono nemmeno citate. Spazio, non poco, viene dato invece all'afroamericana Esperanza Spalding (7 pagine), classe 1984, contrabbassista e cantante, di bellezza selvaggia, talento, tecnica, ma sempre più vicina alla musica di intrattenimento. Sarebbe lei il jazz del nuovo millennio? Il punto di questo volume sta proprio qui. Se nel libro di Chinen il nome di Wynton Marsalis appare in 42 pagine, e — giusto per parlare di trombettisti — quello di Enrico Rava, che, a modo suo, ha scritto una parte di storia del jazz, non compare nemmeno, vuol dire che Chinen e noi parliamo lingue diverse. Anzi: opposte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA